

HOCKEY SU PRATO AVEZZANO: L'OBIETTIVO E' LA PROMOZIONE

13 Novembre 2011

AVEZZANO - Ha visto la luce nel 1969 l'associazione sportiva dilettantistica Hockey Avezzano, attualmente sotto l'egida del presidente Roberto Serone, tra i soci fondatori del club.

Oggi investita da un fisiologico ricambio generazionale, la formazione marsicana, che annovera tra le proprie fila anche i due giocatori di nazionalità indiana, Yadwinder Gill e Radji Bodha, è reduce da una sfiorata qualificazione alla finale per la promozione in serie A2.

Agli ordini dell'allenatore Luca Testa i biancobluverdi svolgono tre allenamenti settimanali sul campo di hockey in via Dei Gladioli di Avezzano, attualmente in gestione della stessa società, che la domenica alle 15 ospita anche le partite casalinghe.

In campo con un aggressivo 4-2-3-1, la squadra marsicana milita nel girone laziale di serie B assieme a Ncr Lazio, Tevere e Eur.

In attesa della pausa del campionato 2011-2012, che riprenderà come da calendario a febbraio, l'hockey Avezzano dedicherà i mesi di dicembre e gennaio al campionato Indoor che, a differenza della serie B che vuole di fronte 11 contro 11, vede su prato 6 contro 6.

Con la complicità delle scuole per il "reclutamento" degli atleti e, soprattutto per la diffusione di uno sport sì interessante, ma ancora semisconosciuto in Italia, la società biancobluverde spera di "raddoppiare le marcature" con nuovi istruttori capaci di valorizzare il vivaio, risorsa sempre più indispensabile nelle società sportive.

Muniti del bastone da hockey e una piccola pallina, capitano Piergiorgio Cerasani e compagni cercano di far brillare i propri colori anche fuori regione, sottolineando come questo sport, lontano da interessi economici e mediatici, costituisca soprattutto una grande passione, che li porta ad affrontare grandi sacrifici fisici.

In attesa della squadra femminile, prossimo successo annunciato dell'Hockey Avezzano, i marsicani si impegnano a dire ancora una volta la loro in terza serie in una disciplina a metà tra il calcio e il tennis.

Ex giocatore e tra i fondatori della società, il presidente Serone mette avanti l'attività sociale rispetto a quella agonistica. "Il nostro - spiega - è considerato uno sport minore limitatamente all'interesse della gente. Oggi è importante apparire. L'hockey è una bella disciplina poco trattata dai media. Noi pensiamo in primis all'attività sociale poi a quella agonistica".

"Quest'anno l'obiettivo - continua - è mantenere il posto in serie B facendo maturare i ragazzi che giocano nel settore giovanile under 14 e under 16 maschile. Stiamo lavorando per formare una squadra femminile".

Il patron marsicano si sofferma sui costi del club. "Cerchiamo di mantenerci con i nostri mezzi autotassandoci - sottolinea - anche perché una stagione può costare 15 mila euro. Sono tre anni che 'rischiamo' di salire di categoria e, qualora arrivasse la promozione, sarebbe oneroso mantenere la squadra nella nuova serie".

Alla terza stagione sulla panchina dell'Avezzano, mister Testa parla del tipo di gioco dei suoi ragazzi. "Si va in campo con il 4-2-3-1 - dice - per giocare a hockey bisogna correre tanto e preferiamo giocare alti e non restare in difesa. Le nostre prerogative sono la velocità, il far girare la palla e le verticalizzazioni".

"Abbiamo avuto un cambio generazionale - aggiunge - alcuni giocatori hanno smesso, lasciando spazio in prima squadra a cinque ragazzi under 16: Mattia Palumbo, Pierfrancesco Fracassi, Mario Casoli, Luca Carnevali e Lusi Angelo".

Per il tecnico il primo obiettivo è superare la prima fase del campionato. "Siamo inseriti in un girone a quattro squadre - conclude - speriamo di rientrare nelle prime due per essere nel girone finale a sei squadre. Le prime due classificate accederanno alla finale nazionale con la possibilità di andare in serie A2".

Vera e propria bandiera, l'attaccante classe '82 Cerasani, capitano da quattro anni, racconta quanto sia impegnativo

praticare l'hockey su prato, sport con il quale ha "stretta amicizia" a scuola quando frequentava la seconda media. "Il nostro è uno sport di sacrificio – sottolinea – è a metà tra il calcio e il tennis. Il nostro campo è simile a quello da calcio e le articolazioni sono sottoposte a uno stress continuo. Se praticato bene si può giocare fino a 40 anni".

"Ovviamente si gioca per passione – aggiunge – questo sport esalta il collettivo perché per fare gol c'è bisogno dell'apporto di tutti. Per mandare la pallina in porta con il bastone da hockey occorrono dimestichezza e coordinazione".

Capitan Cerasani esalta l'amicizia che si respira anche fuori dal campo. "Fortunatamente siamo tutti di Avezzano – dichiara – quindi c'è modo di ritrovarci. Abbiamo anche organizzato una grande cena per il nostro presidente che il 6 novembre ha compiuto 60 anni".

STAFF DIRIGENZIALE

Roberto Serone	presidente
Carlo Cardinale	vice presidente
Piergiorgio Cersani	consigliere e responsabile sponsorizzazioni
Giovanni Chicarella	consigliere ed economo
Guido Colizza	consigliere e responsabile settore giovanile
Luca De Santis	consigliere e responsabile comunicazione esterna
Martino Desideri	consigliere
Mario Fracassi	consigliere

STAFF TECNICO

Luca Testa	allenatore e responsabile prima squadra
Massimiliano Ferri	responsabile portieri
Elvasio Berardini	medico sociale

ROSA 2011/2012

Massimiliano Ferri	portiere
Andrea Invernizzi	portiere
Pierfrancesco Fracassi	difensore
Giulio Gentile	difensore
Emanuele Pescante	difensore
Mauro Casoli	centrocampista
Piergiorgio Cerasani	centrocampista
Guido Colizza	centrocampista
Martino Desideri	centrocampista
Yadwinder Gill	centrocampista
Angelo Lombardi	centrocampista
Mattia Palumbo	centrocampista
Emanuele Berardini	attaccante
Salvatore Biscaini	attaccante
Luca Invernizzi	attaccante
Bodha Radji	attaccante